

OCP: uno strumento volontario per rispondere a nuovi requisiti

Nel mese di agosto 2014 FSC ha rilasciato una dichiarazione confermando che l'OCP (Online Claims Platform) non sarà un requisito obbligatorio per le organizzazioni certificate per la catena di custodia (CoC). In alternativa FSC svilupperà un criterio pertinente specifico da includere nello standard CoC (FSCSTD-40-004).

L'attuale standard CoC non consente né agli enti di certificazione né ad ASI (Accreditation System International) di rilevare errori nelle dichiarazioni (*claim*) FSC o nei volumi scambiati tra le aziende certificate, siano essi causati intenzionalmente o per negligenza. L'OCP era stato originariamente sviluppato per affrontare questo problema.

Lo standard CoC è attualmente in fase di revisione. Il criterio di seguito riportato è parte della bozza di standard in consultazione da dicembre 2014 a febbraio 2015.

Bozza di criterio in consultazione

3.4.1 L'organizzazione deve disporre di un meccanismo per consentire di verificare che le dichiarazioni (*claim*) degli input FSC registrati dall'azienda corrispondano ai *claim* degli output FSC registrati dai rispettivi fornitori.

Nota: questo requisito può essere raggiunto in vari modi, ad esempio attraverso l'OCP di FSC (<https://ocp.fsc.org>) o altri metodi. Altri metodi possono includere la verifica manuale (per es.: i registri di conteggio dei materiali specifici per ciascun partner commerciale certificato FSC sono messi a disposizione su richiesta dal rispettivo partner commerciale dal suo ente di certificazione) o attraverso un altro sistema automatizzato per es. sistemi con un registro comune di input e output condiviso tra cliente e fornitore.

Nota per gli stakeholder: il Consiglio di Amministrazione di FSC ha chiesto in maniera specifica di elaborare un opportuno criterio per affrontare la possibilità di verificarsi di "errori all'origine" che possono causare uno squilibrio nel totale della massa dei prodotti certificati FSC.

Ci sono 2 tipi di errori all'origine:

1. Quando un'organizzazione senza certificazione FSC valida (per es.: sospesa, terminata o inesistente) vende prodotti con dichiarazioni FSC o quando una organizzazione con una valida certificazione FSC vende prodotti con dichiarazioni FSC non corrette (per es.: un tipo di prodotto o di *claim* che non rientrano nell'ambito dell'organizzazione).
2. Quando un'organizzazione acquista un prodotto e lo utilizza come input FSC o vende un prodotto con una dichiarazione FSC, ma non registra tale *claim* come "certificato FSC" nel proprio sistema contabile.

Per affrontare la possibilità di "errori all'origine", FSC introdurrà un requisito per le aziende certificate per dimostrare che i *claim* degli input FSC corrispondono alle registrazioni interne dei loro fornitori. Gli enti di certificazione controlleranno che il metodo scelto dall'azienda assicuri tale corrispondenza. Lo standard di accreditamento (FSC-STD-20-011) includerà criteri per indicare le prerogative dell'audit in base ai requisiti FSC di scala, intensità e livello di rischio. Il criterio di rischio avrà un periodo di consultazione indipendente nel 2015 prima che lo standard FSC-STD-40-004 di Catena di Custodia sia completato.

Le aziende certificate hanno la possibilità di scegliere come dimostrare la conformità con il criterio. L'ente di certificazione competente avrà la facoltà di stabilire se l'azienda rispetta tale requisito.

L'OCP sarà uno strumento messo a disposizione delle imprese come un metodo per rispettare tale requisito. Continueremo ad offrirlo gratuitamente a tutte le organizzazioni certificate FSC. Continueremo inoltre a costruire funzioni al suo interno che aiutino a ridurre il carico amministrativo per le aziende stesse.

Creiamo soluzioni alternative

Siamo in attesa di vostri suggerimenti per delle valide soluzioni, diverse dall'OCP, per soddisfare il criterio. Abbiamo bisogno del vostro aiuto per identificare possibili alternative. Nelle nostre valutazioni iniziali abbiamo scoperto che i sistemi di auto fatturazione / gestione dell'inventario da parte del venditore potrebbero essere una di queste alternative, così come il confronto manuale dei claim dei volumi. Tuttavia, cerchiamo di individuare altri mezzi possibili e chiedere il vostro aiuto per identificare altre possibilità.

Inoltre, ci siamo impegnati a raccogliere informazioni più dettagliate sul grado frequenza di dichiarazioni non corrette introdotte nel sistema FSC. Questo servirà per definire come debbano essere eseguiti i controlli, cioè se attraverso approcci basati sulla valutazione del rischio o sul campionamento casuale.

Attuazione basata sul rischio

L'applicazione del criterio di verifica dovrebbe essere basato sul rischio. Questo significa che le aziende certificate dovranno dimostrare la loro conformità al criterio in base alla possibilità di commettere "errori all'origine". I fattori di rischio da prendere in considerazione comprendono la scala dimensionale, l'operato precedente e il rischio associato al loro particolare settore industriale e alla posizione geografica.

L'ente di certificazione valuterà il rischio associato ad una singola azienda certificata. Un quadro di riferimento per la determinazione del rischio sarà incluso nello standard di accreditamento FSC (FSC-STD-20-011), cioè la norma che è seguita dagli enti di certificazione per il controllo della Catena di custodia.

Questo standard separato sarà sottoposto alla consultazione indipendente nel corso del 2015, prima che lo standard CoC sia finalizzato e approvato.

Rimanete aggiornati

Per garantire che tutte le aziende certificate interessate siano mantenute informate sugli sviluppi dell'OCP, abbiamo creato una newsletter, che sarà inviata periodicamente agli iscritti. Iscriviti alla newsletter: ocp-news@fsc.org